


SCHEDA DI FATTIBILITÀ


33_AT04.13 - Completamento residenziale a Gracciano, via F.lli Bandiera, via N. Bixio



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
G.2	S.2*	P.1

MODI DI ATTUAZIONE

 IC, Progetti unitari da convenzionare


 ID, interventi diretti

AREE DI TRASFORMAZIONE

· AC, Aree copianificate


· AN, Aree di nuova edificazione


PROGETTO NORMA (Id)


 varchi visivi


PROGETTO


NORMA (Id)

 aep - aree di concentrazione della nuova edificazione per la produzione

 idp - aree per gli interventi diretti produttivi

 pp - aree a parcheggio di uso pubblico

 mg - aree per fasce arborata e cespugliata per la mitigazione paesaggistica

 v - nuova viabilità

TAV. 2	AT04.13 - Il progetto prevede la ridefinizione di un'area interna al tessuto urbano attraverso nuova edificazione e integrazione delle dotazioni pubbliche.
Base cartografica:	1:2000
Geologia:	Deposito alluvionale inattivo ghiaie (b)
Geomorfologia:	Deposito superficiale
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z4)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale media (S.2*)
Pericolosità idraulica:	Aree a pericolosità per alluvioni rare (P1)
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma, si prevede la realizzazione di una superficie massima edificabile di 300 mq e 2 piani fuori terra per una volumetria prevista maggiore di 1500 mc. L'intervento rientra in classe d'indagine 3, per la parametrizzazione del volume geotecnico significativo, ai sensi di quanto definito al par. 2, p. 2, lett. a) e c)) dell'All. 1 art. 5 regolamento 1R/2022, almeno 2 verticali di indagine di cui un sondaggio geognostico a carotaggio continuo attrezzato con piezometro e prelievo di campioni indisturbati su cui effettuare le opportune prove di laboratorio. Le indagini geognostiche dovranno essere condotte in modo da consentire una caratterizzazione geotecnica dei terreni finalizzata ad ottenere parametri utili anche alle verifiche del complesso opera-terreno la cui tipologia dovrà essere definita con perizia a livello di progetto.

I requisiti di attuazione dell'intervento sono da ricavare in funzione delle specifiche indagini ai sensi del D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R All.1, trattandosi di opere di volume totale inferiore a 6000 mc e altezza < di 20 m, sono da prevedersi: per la determinazione dell'azione sismica una campagna d'indagine sismica di superficie, ai sensi di quanto definito al par. 2, p. 2, lett. b) dell'All. 1 art. 5 regolamento 1R/2022.

La classe sismica 2* caratterizzata da contrasti di impedenza sismica attesa oltre alcune decine di metri dal piano campagna e con frequenza fondamentale del terreno indicativamente inferiore a 1 Hz, è subordinata nella fase di progettazione alla verifica dell'eventuale insorgenza di fenomeni di doppia risonanza terreno-struttura. Tale verifica verrà condotta mediante l'analisi combinata della frequenza fondamentale del terreno e del periodo proprio delle tipologie edilizie.

Nelle aree a pericolosità per alluvione rara (P1) è sempre assicurato il non superamento della classe di rischio R2, indipendentemente dalla tipologia di intervento e dalla classe di danno. Le nuove edificazioni sono consentite nel rispetto del punto 3.3 dell'allegato A al regolamento di attuazione 5R/2020. Gli interventi dovranno garantire una corretta regimazione delle acque superficiali e il mantenimento dell'assetto per il normale funzionamento del reticolo idrografico.

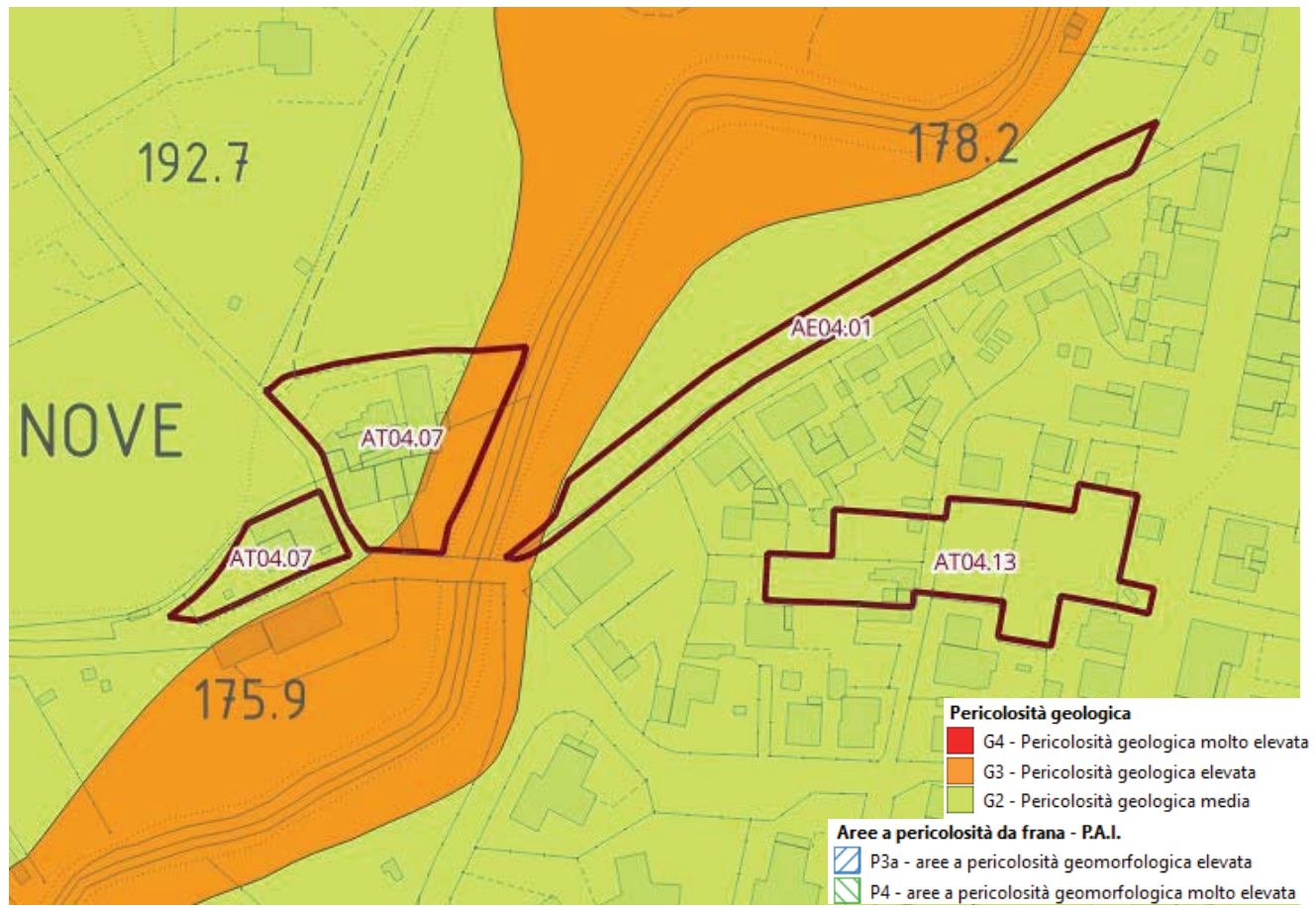


Figura 1 – estratto della carta di pericolosità geologica

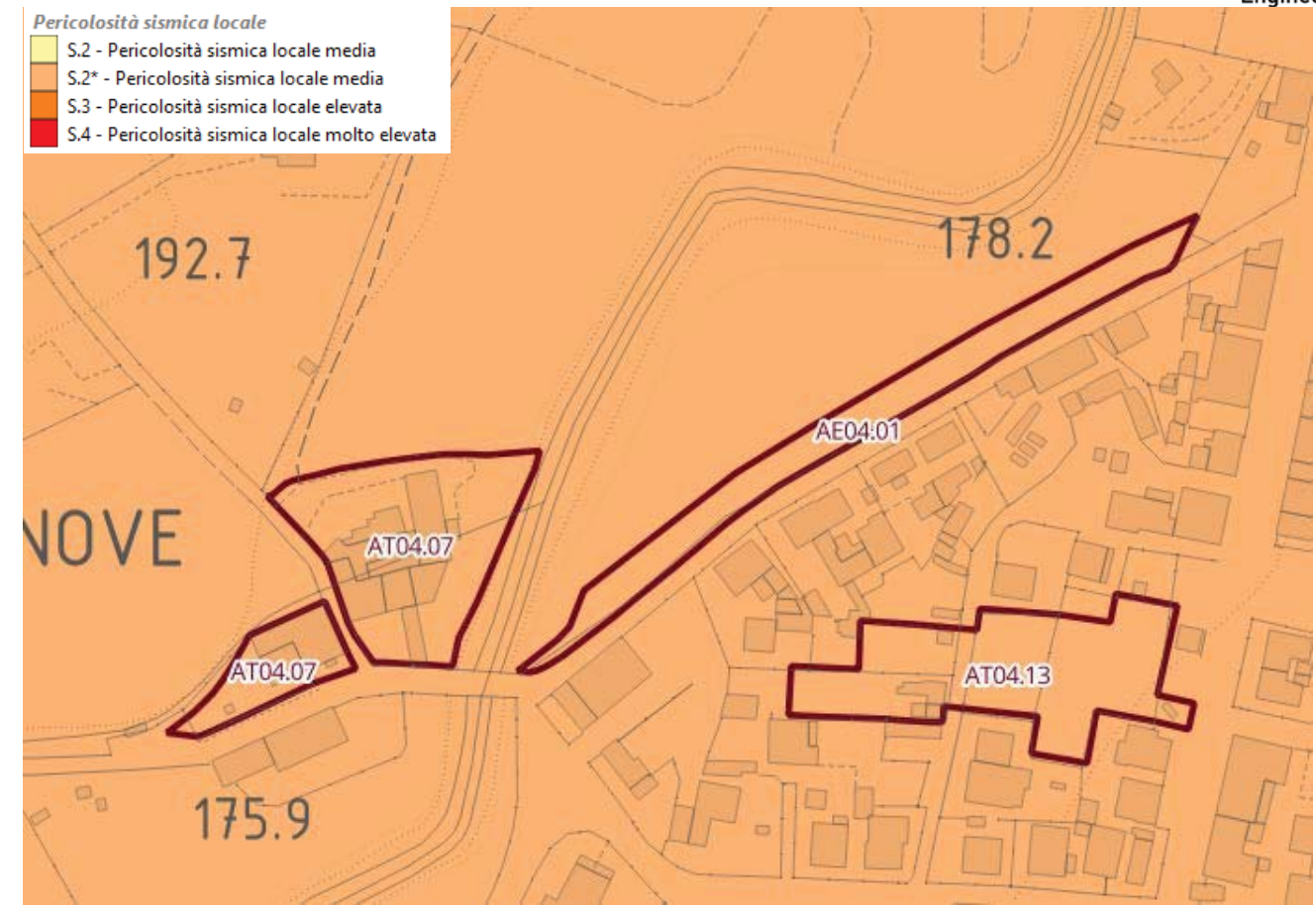


Figura 2 – estratto della carta di pericolosità sismica locale

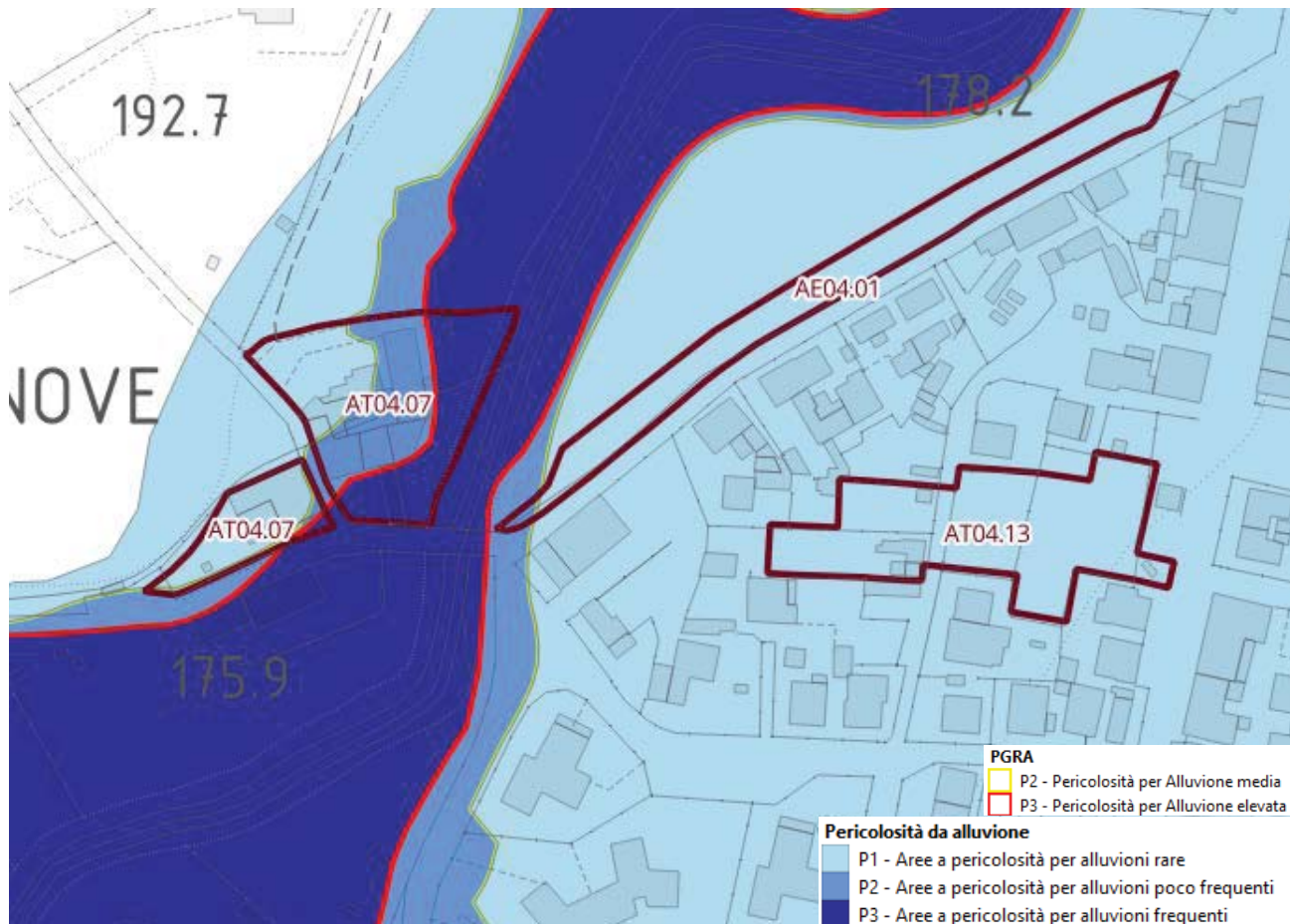


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni

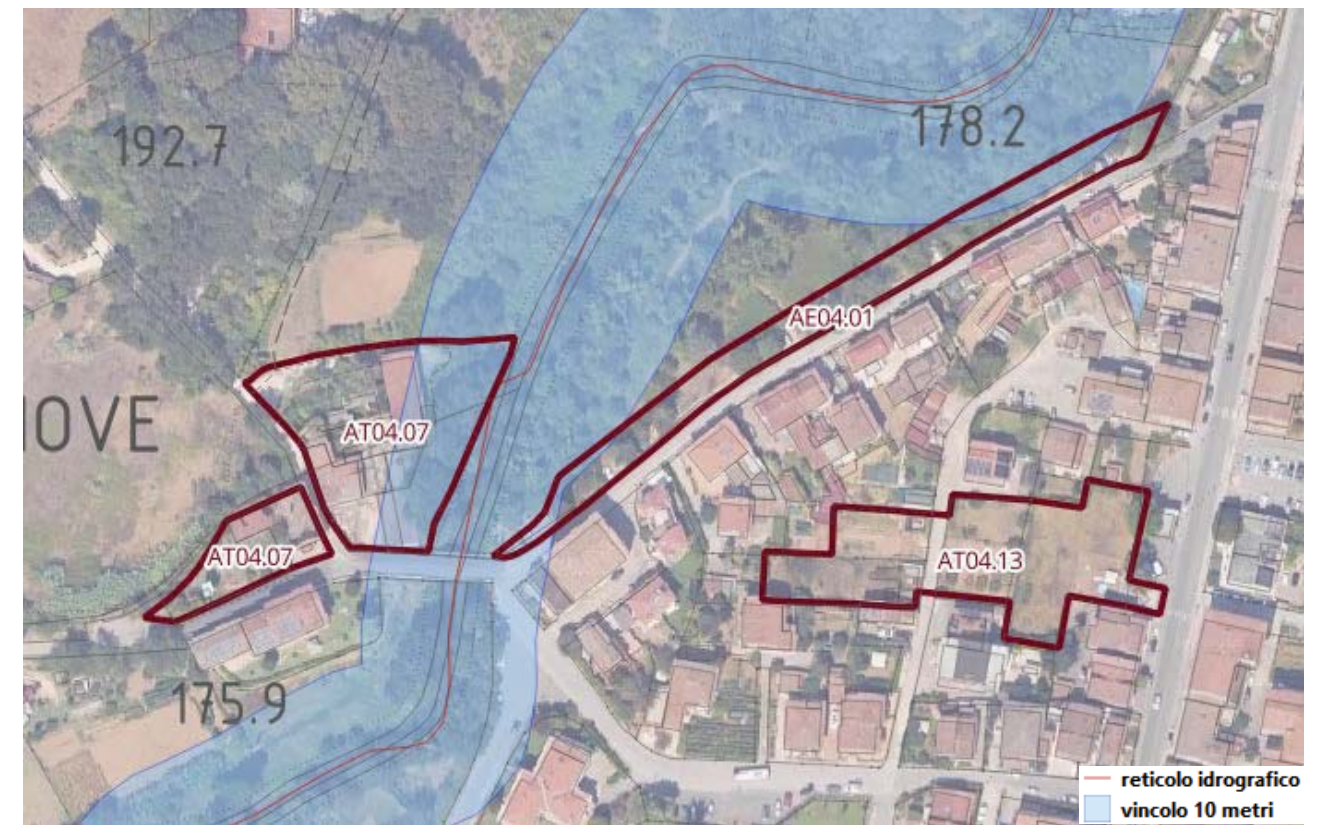


Figura 4 – Asta del reticolo idrografico regionale e vincolo dei 10 m dal ciglio di sponda (Art. 3 LR 41/2018)